

DELIBERAZIONE 28 SETTEMBRE 2023

434/2023/R/EEL

**DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE A FORTE
CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA**

L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE

Nella 1265^a bis riunione del 28 settembre 2023

VISTI:

- la legge 14 novembre 1995, n. 481, come successivamente modificata e integrata;
- l'articolo 3, commi 1 e 2, del decreto legislativo 19 marzo 2001, n. 68;
- la legge 20 novembre 2017, n. 167 (di seguito: legge 167/17), recante Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2017 e, in particolare, l'articolo 19 rubricato "*Adeguamento della normativa nazionale alla Comunicazione 2014/C 200/01 della Commissione, in materia di aiuti di Stato a favore dell'ambiente e dell'energia 2014-2020. Imprese a forte consumo di energia elettrica. Decisione C(2017) 3406 della Commissione*";
- il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito in legge con la legge 22 aprile 2021, n. 55;
- il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con la legge 16 dicembre 2022, n. 204;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 21 dicembre 2017, di cui all'articolo 19, comma 2, della legge 167/17 (di seguito: decreto 21 dicembre 2017);
- il decreto del Ministro della Transizione ecologica n. 438 del 27 ottobre 2021 (di seguito: decreto del Ministro della Transizione ecologica 27 ottobre 2021);
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 28 dicembre 2017, 921/2017/R/eel (di seguito: deliberazione 921/2017/R/eel) e il relativo Allegato A, come successivamente integrato e modificato;
- la deliberazione dell'Autorità 17 maggio 2018, 285/2018/R/eel (di seguito: deliberazione 285/2018/R/eel);
- la memoria dell'Autorità 28 giugno 2023, 306/2023/I/com, recante "Disegno di legge "Conversione in legge del decreto-legge 13 giugno 2023, n. 69, recante disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano" (A.S. 755)" (di seguito: memoria 306/2023/I/com);

- la comunicazione della Commissione europea 2014/C 200/01, del 28 giugno 2014, recante “Disciplina in materia di aiuti di Stato a favore dell’ambiente e dell’energia 2014-2020” (di seguito: Linee guida europee 2014-2020);
- la comunicazione della Commissione europea 2014/C 249/01, del 31 luglio 2014, recante “Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà” (di seguito: Comunicazione della Commissione europea C(2014) 249/01);
- la decisione della Commissione europea del 23 maggio 2017, C(2017) 3406 final, in relazione al caso SA.38635 (2014/NN) - *Italy – Reductions of the renewable and cogeneration surcharge for electro-intensive users in Italy* (di seguito: decisione C(2017) 3406);
- la Comunicazione della Commissione europea C(2020) 4355 relativa, tra l’altro, alla proroga e alla modifica della disciplina in materia di aiuti di Stato a favore dell’ambiente e dell’energia 2014-2020 e degli orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà;
- la Comunicazione della Commissione europea (2022/C 80/01), pubblicata nella GUUE 18 febbraio 2022, recante “Disciplina in materia di aiuti di Stato a favore del clima, dell’ambiente e dell’energia 2022” (di seguito: Linee guida CEEAG);
- la Comunicazione della Commissione europea (2023/C 56/02), pubblicata nella GUUE 15 febbraio 2023, recante “Accettazione da parte di tutti gli Stati membri delle misure opportune proposte dalla Commissione ai sensi dell’articolo 108, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell’Unione europea” (di seguito: Comunicazione (2023/C 56/02));
- la comunicazione del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 28 settembre 2023 (prot. Autorità 61023 del 28 settembre 2023) (di seguito: comunicazione 28 settembre 2023).

CONSIDERATO CHE:

- in attuazione di quanto previsto dall’articolo 19, comma 2, della legge 167/17, il Ministro dello Sviluppo Economico ha adottato il decreto 21 dicembre 2017, che ha definito la disciplina delle agevolazioni per le imprese a forte consumo di energia (anche dette imprese energivore) in conformità con la decisione C(2017) 3406 e le Linee guida europee 2014-2020;
- l’Autorità ha dato attuazione alla suddetta disciplina con le deliberazioni 921/2017/R/eel e 285/2018/R/eel;
- alla luce della suddetta deliberazione 921/2017/R/eel, le imprese a forte consumo di energia presentano annualmente, alla Cassa per i servizi Energetici e Ambientali (di seguito: CSEA), un’autodichiarazione necessaria all’inserimento nell’Elenco delle imprese a forte consumo di energia elettrica e all’assegnazione della classe di agevolazione per l’anno di competenza, tramite un apposito accesso via *web* a un sistema telematico finalizzato alla raccolta delle medesime dichiarazioni (di seguito: Portale);

- la presentazione dell'autodichiarazione al Portale scandisce l'inizio del procedimento diretto da CSEA volto, in ultima analisi, a riconoscere le agevolazioni in parola previa verifica del possesso dei requisiti richiesti dalla normativa;
- il Portale di cui al precedente alinea viene, di norma, aperto in una sessione ordinaria entro il 30 settembre di ciascun anno per l'attribuzione della classe di agevolazione applicabile nell'anno successivo e, in una sessione suppletiva, entro il 28 febbraio di ciascun anno per l'attribuzione della classe di agevolazione applicabile nel medesimo anno alle condizioni di cui al comma 3.8bis dell'Allegato A alla deliberazione 921/2017/R/eel.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- con la Comunicazione (2022/C 80/01), la Commissione europea ha ritenuto opportuno, nel sostenere l'Unione europea per il conseguimento degli obiettivi del *Green Deal*, rivedere la disciplina in materia di aiuti di Stato concessi per agevolare lo sviluppo di attività economiche nel settore dell'energia in maniera tale da migliorare la tutela dell'ambiente;
- con la Comunicazione della Commissione europea (2023/C 56/02), tutti i Paesi membri dell'Unione europea – quindi, anche l'Italia – *“hanno espresso il loro accordo esplicito e incondizionato alle opportune misure proposte”* in relazione all'adeguamento dei regimi di aiuto esistenti a favore dell'ambiente e dell'energia, al fine di renderli conformi, entro il 31 dicembre 2023, alla Disciplina in materia di aiuti di Stato a favore del clima, dell'ambiente e dell'energia 2022 (punto 468, lettera a) delle “Linee guida CEEAG”);
- in attuazione di tale accordo, il meccanismo agevolativo vigente oggetto delle decisioni della Commissione europea del 23 maggio 2017, C(2017) 3406, attuato con il decreto del Ministro dello sviluppo economico 21 dicembre 2017, ex articolo 19 della legge n. 167/17 deve quindi essere riformato entro la fine del 2023 e sottoposto all'approvazione della Commissione ai fini della verifica di compatibilità con le Linee Guida CEEAG;
- le Linee guida CEEAG contengono numerose differenze rispetto alle linee guida in essere al momento della decisione C(2017) 3406, tra cui modifiche dell'elenco dei settori ammissibili, differenze nei contributi minimi agli oneri per lo sviluppo delle fonti rinnovabili da parte delle imprese energivore, nuove norme sulle *“green conditionality”* che devono essere rispettate dalle imprese energivore per fruire dell'agevolazione, semplificazioni nel processo amministrativo di riconoscimento annuale della qualifica di impresa energivora;
- con la memoria 306/2023/I/com l'Autorità ha posto all'attenzione della Commissione Politiche dell'Unione europea del Senato sull'obbligo per l'Italia derivante dalla Comunicazione della Commissione europea 2023/C 56/02 in relazione all'adeguamento, entro il 31 dicembre 2023, dei regimi di aiuti a favore dell'ambiente e dell'energia nonché dei tempi per gli adempimenti procedurali e

tecnici necessari per assicurare l'effettività degli aiuti, coerentemente con il meccanismo in essere, già a partire dall'inizio del 2024.

CONSIDERATO, INFINE, CHE:

- la comunicazione 28 settembre 2023 riporta il testo degli articoli di un decreto-legge approvato nel Consiglio dei ministri del 25 settembre 2023, di prossima pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale;
- in particolare, l'articolo 3 del testo del decreto-legge riportato nella comunicazione 28 settembre 2023, prevede disposizioni per l'adeguamento, con decorrenza dal 1 gennaio 2024, alle Linee guida CEEAG delle agevolazioni alle imprese a forte consumo di energia elettrica che modificano, rispetto alla situazione attuale, sia i requisiti di accesso sia l'intensità delle agevolazioni e che, tra l'altro, introducono condizionalità che le imprese energivore devono rispettare nel corso dell'anno di agevolazione e che quindi devono essere verificate *ex-post*;
- il comma 14 dell'articolo 3 del testo del decreto-legge riportato nella comunicazione 28 settembre 2023 prevede che l'efficacia delle suddette disposizioni sia subordinata alla preventiva autorizzazione della Commissione europea ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

RITENUTO CHE:

- al fine di consentire alla Cassa di adottare urgentemente misure relative alla raccolta delle dichiarazioni delle imprese energivore conformi a quanto previsto nel testo del sopra richiamato decreto-legge, sia necessario adottare il presente provvedimento prima dell'effettiva pubblicazione del decreto-legge nella Gazzetta Ufficiale;
- sia necessario inoltre subordinare l'efficacia del presente provvedimento all'effettiva pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle disposizioni anticipate nella comunicazione 28 settembre 2023 con il medesimo contenuto di quello preso a riferimento ai fini della presente deliberazione; e che, conseguentemente, in caso di disposizioni pubblicate con contenuti difformi, l'Autorità interverrà tempestivamente al fine di adottare gli adeguamenti necessari;
- per effetto delle richiamate disposizioni del testo del decreto-legge riportato nella comunicazione 28 settembre 2023 sia necessario impartire disposizioni urgenti alla CSEA, affinché sospenda l'apertura del Portale Energivori per la raccolta delle dichiarazioni delle imprese a forte consumo di energia elettrica, prevista per il 30 settembre 2023 in base alla deliberazione 921/2017/R/eel, e altresì predisponga gli sviluppi del medesimo Portale necessari alla nuova disciplina valevole dall'annualità di competenza 2024, nelle more della conclusione del procedimento di verifica della conformità con le linee guida CEEAG delle nuove disposizioni del testo del decreto-legge riportato nella comunicazione 28

settembre 2023 in materia di agevolazioni alle imprese a forte consumo di energia elettrica;

- sia opportuno avviare un procedimento per la definizione delle regole di attuazione delle nuove disposizioni del testo del decreto-legge riportato nella comunicazione 28 settembre 2023 in materia di agevolazioni alle imprese a forte consumo di energia elettrica

DELIBERA

1. di dare mandato alla CSEA, in via urgente, di sospendere l'apertura ordinaria del Portale energivori, prevista per il 30 settembre 2023 per la raccolta delle dichiarazioni delle imprese a forte consumo di energia elettrica relative alle agevolazioni di competenza 2024;
2. di avviare un procedimento per la formazione di provvedimenti in tema di attuazione delle nuove disposizioni del testo del decreto-legge riportato nella comunicazione 28 settembre 2023 in materia di agevolazioni alle imprese a forte consumo di energia elettrica a decorrere dal 1 gennaio 2024, prevedendo, contestualmente, che CSEA possa aprire il Portale energivori per la presentazione delle autodichiarazioni relative alla competenza 2024 non appena abbia completato i necessari sviluppi, nelle more della conclusione del suddetto procedimento;
3. di prevedere che il responsabile del procedimento sia il responsabile della Direzione Servizi di Sistema e Monitoraggio Energia;
4. di prevedere che il procedimento di cui al punto 2 si concluda entro 60 giorni dalla pubblicazione della decisione della Commissione europea in merito alle nuove disposizioni in materia di agevolazioni alle imprese a forte consumo di energia elettrica;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica;
6. di trasmettere il presente provvedimento alla Cassa per i servizi energetici e ambientali, per i seguiti di competenza;
7. di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet dell'Autorità www.arera.it. Il presente provvedimento entra in vigore dal 1 ottobre 2023, con efficacia condizionata alla pubblicazione, in senso conforme, delle disposizioni indicate nella comunicazione 28 settembre 2023 in Gazzetta Ufficiale; in caso di mancata pubblicazione, ovvero di pubblicazione con testo difforme da quello preso a riferimento ai fini della presente deliberazione, l'Autorità riesercita i propri poteri con provvedimenti urgenti, al fine di adottare gli adeguamenti necessari

28 settembre 2023

IL PRESIDENTE
Stefano Besseghini